

corrispondere il trattamento speciale anche ai titolari di pensione di vecchiaia anticipata erogata dalla Cassa di compensazione svizzera, in relazione ai periodi di lavoro svolto in territorio elvetico; in tal caso l'importo complessivo erogabile non può superare l'ammontare del trattamento speciale di disoccupazione. L'erogazione della prestazione non è invece cumulabile con i trattamenti pensionistici diretti maturati in Italia; il lavoratore frontaliero ha comunque facoltà di optare per il trattamento più favorevole.

Sino all'entrata in vigore della legge n. 147/1997, agli interessati spetta il trattamento speciale determinato ai sensi della legge n. 228/1984.

Il Consiglio di Amministrazione dell'INPS, con deliberazione n. 184, adottata nella seduta del 22 giugno 1999, ha determinato, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 giugno 1997, n. 147 l'importo provvisorio del trattamento speciale di disoccupazione da erogare in relazione alle cessazioni dei rapporti di lavoro, ivi comprese quelle dei lavoratori stagionali per il mancato rinnovo dei contratti, successive al 31 dicembre 1998.

L'importo provvisorio della prestazione da erogare ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è cessato nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 1999 è stato fissato nella misura percentuale del 35 per cento del salario lordo medio annuo

sottoposto a contribuzione nell'anno precedente lo stato di disoccupazione.

Con la stessa delibera è stato determinato l'importo definitivo, per l'anno 1998 nella misura del 50 per cento del salario di riferimento.

Gestione degli interventi
assistenziali e di sostegno
alle gestioni previdenziali

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1999 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali si riassume in:

- 96.127 mld. di ENTRATE
- 96.127 mld. di USCITE
- 0 mld. di SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA

Nella tabella che segue si riportano i risultati di esercizio dei rendiconti degli ultimi cinque anni, nonché le relative situazioni patrimoniali.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNI	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1995	59.340	65.853	-6.513	-60.094
1996	60.115	65.905	-5.790	-65.884
1997	64.424	66.853	-2.429	-68.313
1998	80.407	80.407	0	-68.313
1999	96.127	96.127	0	0

Al pareggio del conto economico ed alla situazione patrimoniale netta pari a zero, si è arrivati a seguito del completamento del processo di chiarificazione contabile iniziato nel 1998 sulla base delle indicazioni contenute nel documento di programmazione economica e finanziaria per gli anni 1998-2000.

Detto documento, in merito al sistema assistenziale, aveva stabilito che il principio fondamentale da rispettare era quello della separazione fra assistenza e previdenza, la prima da finanziare con imposizione fiscale, la seconda con forme contributive.

Nell'attuare questa separazione si doveva individuare, tra l'altro, un corretto trattamento contabile delle partite di natura assistenziale gestite dall'INPS, che doveva impedire di confondere (come spesso era accaduto nei periodi precedenti) il disavanzo complessivo dell'INPS (comprensivo dei disavanzi della GIAS), ovvero il debito per anticipazioni di tesoreria dell'Istituto (comprensivo anch'esso delle anticipazioni necessarie al finanziamento della GIAS), con la tendenza della spesa pensionistica.

Al riguardo occorre, per esigenza di chiarezza contabile, inglobare, tra le voci di bilancio dello Stato, gli importi relativi alla quota di anticipazione di tesoreria riferibili al finanziamento degli interventi assistenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Tale prima indicazione ha trovato attuazione con la legge di bilancio per il 1998, infatti, a partire da tale anno si è pervenuti all'integrale assunzione da parte dello Stato di tutti gli oneri assistenziali sostenuti nell'anno dall'INPS, nell'accezione di cui all'articolo 37 della legge 88/1989.

Peraltro, questa operazione, pur portando la GIAS al pareggio di esercizio, non aveva ancora consentito la sistemazione di tutte le partite pregresse che avevano determinato il disavanzo patrimoniale della gestione, né l'accollo allo Stato degli oneri connessi alle pensioni liquidate ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri con decorrenza ante 1989, delle relative reversibilità e delle connesse spese di amministrazione rimasti a carico della gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri per gli esercizi dal 1989 al 1997.

Con il Documento di programmazione economica e finanziaria 1999-2001 il Parlamento, a completamento di questo processo, si è posto l'obiettivo di migliorare la rappresentazione contabile dei rapporti finanziari tra lo Stato e l'INPS e, in attuazione di tale intendimento, con legge 448/1998 (art. 35, commi 1 e 2) ha previsto il ripianamento del deficit patrimoniale pregresso con trasformazione per pari importo delle anticipazioni di tesoreria in trasferimenti definitivi a titolo di finanziamento, previo accollo al disavanzo GIAS degli ulteriori oneri non coperti nel periodo 1989-1997 relativi ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri e di alcuni crediti maturati nel corso del tempo per i quali lo Stato, pur avendone sostenuto gli oneri attraverso la Tesoreria, non li aveva

inglobati nel proprio bilancio.

Per quanto riguarda le innovazioni apportate agli aspetti di carattere generale si rammenta quanto già illustrato in sede di preventivo per l'anno 2000, e della prima nota di variazione, e precisamente che:

- a seguito delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 14, della legge 448/1998, e di cui all'art. 49, comma 1, della legge n. 488/1999 è stata istituita una nuova forma di intervento che ha assunto la seguente dizione "Gestione degli oneri per prestazioni economiche temporanee derivanti da misure di riduzione dei corrispondenti oneri previdenziali" a carico dello Stato. Per il 1999 le prestazioni evidenziate in questa forma di intervento sono quelle per la tubercolosi;
- al fine di consentire un allineamento tra la natura dei finanziamenti dello Stato e quella delle forme di intervento, si è provveduto, d'intesa con il Ministero del Tesoro ad unificare presso la forma di intervento principale relativa al mantenimento del salario, le prestazioni per l'assegno al nucleo familiare connesse a quest'ultima.

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio, si riporta, nella prima delle tabelle che seguono, in forma aggregata:

- un quadro di sintesi delle entrate e delle uscite del 1999 raffrontate con quelle indicate in sede di previsioni originarie ed aggiornate per il 1999, nonché con quelli riferiti al 1998;
- la situazione patrimoniale netta accertata per il 1999.

In detto prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fenomeni della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie ed in componenti economiche.

Nella tabella successiva viene riportata la disaggregazione dei dati economici della gestione per forme di intervento, con l'indicazione della quota di finanziamento necessaria per raggiungere l'integrale copertura degli oneri ai sensi dell'art.37 della legge 88/1989.

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1999		CONSUNTIVO
		1998	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1999
(in miliardi di lire)					
1	DEFICIT PATRIMONIALE				
	Disavanzo economico esercizi precedenti.....	-68.313	-68.313	-68.313	-68.313
	Trasf. dalla gestione CD-CM di parte del disavanzo patrimoniale al 31/12/97		-60.895	-60.895	-60.895
	Altri oneri assistenz. non coperti con trasf. di bilancio.....		-31.613	-31.613	-31.613
	Deficit patrimoniale all'inizio dell'anno.....		-160.821	-160.821	-160.821
	meno Ripianamento ex art. 35, c. 1 e 2, L.448/1998.....		160.821	160.821	160.821
	TOTALE.....	-68.313	0	0	0
2	ENTRATE				
	- Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori..	2.194	2.084	2.281	2.253
	- Quote di partecipazione degli iscritti.....	42	19	39	32
	- Trasferimenti dal bilancio dello Stato.....	76.128	89.570	92.823	91.898
	- Trasferimenti da Gestioni fuori bilancio dello Stato	-	-	-	(...)
	- Trasferimenti dalle Regioni.....	158	-	186	486
	- Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	43	-	21	62
	- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.....	361	264	348	250
	- Redditi e proventi patrimoniali.....	-	-	-	(...)
	- Poste correttive e compensative di spese correnti...	467	288	341	603
	- Entrate non classificabili in altre voci.....	25	26	13	27
	- Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.....	94	88	84	97
	- Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici.....	1	1	2	3
	- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	61	-	-	89
	- Prelievi da Riserve Tecniche.....	337	93	64	55
	- Prelievi da Fondi di accantonamento vari.....	496	925	144	272
	TOTALE.....	80.407	93.358	96.346	96.127
3	USCITE				
	- Spese per prestazioni istituzionali.....	61.171	61.270	61.709	61.144
	- Trasferimenti passivi.....	629	1.155	1.168	571
	- Oneri finanziari.....	7	5	15	9
	- Poste correttive e compensative di entrate.....	2.101	1.762	2.096	2.033
	- Uscite non classificabili in altre voci.....	2	1	2	2
	- Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS.....	15.673	28.711	30.832	31.358
	- Oneri tributari diversi.....	10	8	12	10
	- Spese di amministrazione.....	351	391	434	487
	- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	180	17	14	121
	- Svalutazioni e Deprezzamenti.....	149	14	44	121
	- Assegnazione a Fondi di accantonamento.....	-	-	-	252
	- Assegnazione a Riserve Tecniche	134	24	20	19
	TOTALE.....	80.407	93.358	96.346	96.127
RISULTATO DI ESERCIZIO					
4	Disavanzo.....	0	0	0	0
5	DEFICIT PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO.....	-68.313	0	0	0

(...) dato inferiore a mezzo miliardo

DISAGGREGAZIONE DEL BILANCIO GIAS PER FORME DI INTERVENTO
(dati economici in mld.)

Descrizione degli oneri	Oneri	Entrate					Avanzo o Disavanzo	Trasfer.to Stato a pareggio
		Contrib. Dat. lav.	Reg.Prov. Com. Enti	Altre Entrate	Stato Trasfer.ti specifici	Totale Entrate		
Oneri pensionistici:	69.596	46	186	530	67.843	68.605	-991	991
- Pens. sociali, assegni soc., assegni vitalizi	4.483			307	4.605	4.912	429	
<i>rate di pensione</i>	4.294							
<i>altre uscite</i>	189							
- Maggior.soc.al min. e integr. ai min.ass.ord.inv.	850				850	850	0	
- Quota parte ciascuna mens. erogata	22.510				22.510	22.510	0	
- Quota invalidità ante L.222/1984	6.150				6.150	6.150	0	
- Pensioni CD-CM ante 1989:	10.276			125	5.704	5.829	-4.447	
<i>rate di pensione</i>	10.121							
<i>spese d'amministrazione</i>	155							
- Pensionamenti anticipati:	1.892	46	186	61	2.425	2.718	826	
<i>rate di pensione</i>	1.769							
<i>copertura figurativa</i>	86							
<i>altre uscite</i>	37							
- Pensioni d'annata L.59/1991	3.353				4.063	4.063	710	
- Miglioramenti pensionistici di cui all'art. 11 L. 54/1982 e art.3 L.544/1988	2.017				3.040	3.040	1.023	
- Pensioni ex combattenti	851				851	851	0	
- Preq.pens. <1.000.000 e mod redd.int.min	698				1.024	1.024	326	
- Altri oneri pensionistici	71				304	304	233	
- Trasf. copert. invalidi civili	16.100				16.100	16.100	0	
- Trasf. mancate entrate per divieto di cumulo	35				35	35	0	
- Trasf.copert. disav. Fondo cons.zi porti GE e TS e disav. Fondo spedizionieri doganali	182				182	182	0	
- Spese d'amministrazione e altre uscite	128			37		37	-91	
a riportare.....	69.596	46	186	530	67.843	68.605	-991	991

segue DISAGGREGAZIONE DEL BILANCIO GIAS PER FORME DI INTERVENTO
(dati economici in mld.)

Descrizione degli oneri	Oneri	Entrate					Avanzo o Disavanzo	Trasfer.to Stato a pareggio
		Contrib. Dat. lav.	Reg.Prov. Com. Enti	Altre Entrate	Stato Trasfer.ti specifici	Totale Entrate		
riporto.....	69.596	46	186	530	67.843	68.605	-991	991
Oneri per il mantenimento del salario:	6.679	2.122	551	354	3.375	6.402	-277	277
- Trattamenti CIGS:	684	1.342	3	17	466	1.828	1.144	
Cigs e connesso T.F.R.	664	1.342		7	461	1.810	1.146	
prestazione	468							
copertura figurativa	190							
altre uscite	6							
trattam. di importo pari alla Cigs	20		3	10	5	18	-2	
prestazione	18							
copertura figurativa	2							
- Trattamenti di mobilità	2.324	671		48	1.096	1.815	-509	
prestazione	1.425							
copertura figurativa	888							
altre uscite	11							
- Trattamenti DS speciale edili:	594	109		103	1	213	-381	
prestazione	207							
copertura figurativa	350							
altre uscite	37							
- Altri trattamenti di disoccupazione:	2.875		548	156	1.785	2.489	-386	
quota parte DSO e SPEC.	907			18	502	520	-387	
L.S.U. L.P.U. e Borse di lavoro	1.907		540	138	1.230	1.908	1	
Indennità per piani di inseri.to profess.nale	61		8		53	61	0	
a riportare.....	76.073	2.168	737	884	71.218	75.007	-1.268	1.268

segue DISAGGREGAZIONE DEL BILANCIO GIAS PER FORME DI INTERVENTO
(dati economici in mld.)

Descrizione degli oneri	Oneri	Entrate					Avanzo o Disavanzo	Trasfer.to Stato a pareggio
		Contrib.	Reg.Prov.	Altre	Stato	Totale		
		Dat. lav.	Com. Enti	Entrate	Trasfer.ti specifici	Entrate		
riporto.....	76.073	2.168	737	884	71.218	75.007	-1.268	1.268
- Altre indennità	28				27	27	-1	
- Spese di amministrazione e altre uscite	174			30		30	-144	
Oneri per trattamenti di famiglia	3.311	0	0	0	3.311	3.311	0	0
- Assegni familiari ai CD-CM	80				80	80	0	
prestazione	19							
altre uscite	61							
- Quota parte dell'A.N.F.	3.231				3.231	3.231		
- Spese di amministrazione	(....)				(....)	0		
Oneri per prestaz.economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali:	801	85	0	0	716	801	0	0
- Prestazioni economiche per la tubercolosi:	771							
Indennità giorn. e post sanatoriale e anf:	736							
prestazione	148							
assegni al nucleo familiare	1							
copertura figurativa	341							
altre uscite	246							
Assegni natalizi, di cura e di sostentamento	35							
- Spese di amministrazione e altre uscite	30							
a riportare.....	80.387	2.253	737	884	75.245	79.119	-1.268	1.268

segue DISAGGREGAZIONE DEL BILANCIO GIAS PER FORME DI INTERVENTO
(dati economici in mld.)

Descrizione degli oneri	Oneri	Entrate					Avanzo o Disavanzo	Trasfer.to Stato a pareggio
		Contrib. Dat. lav.	Reg.Prov. Com. Enti	Altre Entrate	Stato Trasfer.ti specifici	Totale Entrate		
riporto.....	80.387	2.253	737	884	75.245	79.119	-1.268	1.268
Oneri per sgravi ed altre agevolazioni:	13.904	0	61	294	7.010	7.365	-6.539	6.539
- Sgravi contributivi:	2.019		61	273	1.685	2.019	0	
<i>sgravi contributivi alle aziende</i>	1.971							
<i>sgravi contributivi ai lavoratori autonomi</i>	42							
<i>altre uscite</i>	6							
- Agevolazioni contributive:	11.256			1	4.832	4.833	-6.423	
<i>sottocontribuzioni</i>	11.086			1	4.662	4.663		
<i>armonizzazione contr. az trasporti pubblici</i>	170				170	170		
- Trasferimenti ai datori di lavoro	567			19	493	512	-55	
- Spese di amministrazione e altre uscite	62			1		1	-61	
Oneri per interventi diversi:	1.836	0	0	(....)	1.254	1.254	-582	582
- Prestazioni	5			(....)	(....)	(....)	-5	
- Trasf. copert. disav. Dazieri	232				232	232	0	
- Trasferimento altre gestioni per mancati gettiti	983				983	983	0	
- Altre coperture	616				39	39	-577	
- Spese di amministrazione e altre uscite	(....)						(....)	
TOTALE.....	96.127	2.253	798	1.178	83.509	87.738	-8.389	8.389

Le variazioni che si riscontrano tra un anno e l'altro nella GIAS non sono riferibili ad andamenti ordinari, come avviene nelle altre gestioni amministrate dall'Istituto, in quanto per la maggior parte dipendono direttamente dai provvedimenti legislativi che pongono nuovi oneri a carico dello Stato. Conseguentemente la chiave di lettura delle variazioni va ritrovata nei collegamenti con le modifiche apportate dai nuovi provvedimenti.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti – Determinati in complessivi 2.253 mld., presentano una variazione rispetto al consuntivo 1998 (2.194 mld.) attribuibile quasi per intero al gettito dei contributi contro la tubercolosi di competenza dell'anno 1999 relativi ai soggetti per i quali il contributo continuava ad essere dovuto ai sensi dell'art. 3 della L. 448/1998. I contributi in parola sono stati attribuiti alla GIAS, pur non fissando nulla la legge in proposito, in considerazione del fatto che a partire dal 1999 le prestazioni contro la tubercolosi sono state poste a carico dello Stato.

Per l'analisi per tipologia dei contributi previsti, si rimanda all'allegato n. 8.

Quote di partecipazione degli iscritti – Pari a 32 mld.(42 mld. nel 1998), attengono prevalentemente al divieto di cumulo tra pensione e retribuzione, di cui all'art. 20 della legge n. 153/1969.

Trasferimenti dal bilancio dello Stato – Ammontano complessivamente a **91.898** mld. e si riferiscono al finanziamento dei seguenti oneri:

- Per oneri pensionistici	68.834	Mld.
- Per il mantenimento del salario	3.652	Mld.
- Per trattamenti di famiglia	3.311	Mld.
- Per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	716	Mld.
- Per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni	13.549	Mld.
- Per interventi diversi	1.836	Mld.
TOTALE	91.898	Mld.

Per le erogazioni pensionistiche I trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura degli oneri pensionistici ammontano a 68.834 mld., di cui nell'allegato 9A viene fornito il dettaglio, contro i 55.267 mld. del 1998. Le variazioni dipendono:

➤ dall'adeguamento annuale del concorso dello Stato agli oneri relativi alla

quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata (+417 mld.) e agli oneri per le pensioni di invalidità ante legge 222/84 (+150 mld.), previsti dalla legge 23 dicembre 1998, n. 449 (finanziaria 1999);

- dagli effetti dalla legge 23 dicembre 1999, n. 448 (collegato alla legge finanziaria 1999) dove è previsto:
 - il finanziamento dell'aumento di lire 100.000 delle pensioni e degli assegni sociali ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito a partire dal 1° gennaio 1999 (+ 651 mld.) previsto dall'art.67;
 - il finanziamento del mancato recupero (+4,5 mld), a carico di soggetti con redditi inferiori a sedici milioni annui, delle prestazioni pensionistiche o assistenziali indebitamente percepite prima del 1996, previsto dall'art. 38, ultimo comma;
 - la riduzione del finanziamento degli oneri di cui alla legge n. 54/1982 (-38 mld.) e di cui all'art. 11, commi 5 e 38, della legge 537/1993 (-6 mld.) in relazione ai risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 34, commi 1, 2, 3 e 4, inerente la razionalizzazione della rivalutazione dei trattamenti pensionistici con riferimento al pensionato anziché alla singola prestazione, nei limiti della capienza che i predetti finanziamenti presentano per ciascun fondo pensionistico interessato dai risparmi;
 - il finanziamento del maggior onere pensionistico conseguente alla applicazione alle pensioni con anzianità pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro dipendente previste per le pensioni di vecchiaia (+35 mld.).
- dal maggior finanziamento dello Stato (+13.279 mld.) per l'intero anno della gestione per l'erogazione delle prestazioni agli invalidi civili di cui all'art.130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 che nell'anno precedente aveva operato solo per i pagamenti di novembre dicembre e tredicesima;
- dagli effetti (+9 mld.) della L. 101/1999 relativa alla ratifica ed esecuzione dell'accordo della convenzione con l'Australia in materia di sicurezza sociale;
- dal minor finanziamento per i prepensionamenti (-295 mld.), passato da 2.720 mld. del 1998 a 2.425 mld. per il corrente anno (v. prospetto a pagina seguente), a seguito della cessazione di alcuni finanziamenti relativi a provvedimenti di anni precedenti;
- dalle maggior somme necessarie per le coperture dei disavanzi, dei dipendenti degli Enti portuali di Genova e Trieste e degli spedizionieri doganali posti a carico dello Stato (+25 mld.) e per gli altri benefici (+28 mld.) di cui è previsto il rimborso specifico dello Stato;
- dagli effetti delle leggi pluriennali previsti nella legge di bilancio per 15 mld.;
- infine si segnala l'importo di 991 mld. (1.699 mld. per il 1998) a titolo di rimborso dello Stato a favore della Gestione per l'integrale copertura degli oneri pensionistici di cui all'art. 37 della L.88/1989 determinato tenendo conto di tutti gli altri apporti della produzione e dello Stato dati in eccedenza per i vari tipi di beneficio.

SOMME DOVUTE DALLO STATO PER I PENSIONAMENTI ANTICIPATI

DESCRIZIONE	IMPORTI (in miliardi)
- L. 236/1993 art. 9 quater Partiti politici	27
- L. 236/1993 art. 5 Lavoratori part-time	(...)
- D.I. 21.5.1998 art.2 cessazione da L.S.U.	98
- L. 88/1989 art. 37 Tutti settori	1.690
- L. 662/1996 art. 2 Trasporti in gest. Commissariale	19
- L. 181/1989 art.2 Siderurgia pubblica	149
- L. 160/1989 e 236/1989 art. 9 Marittimi	13
- L. 451/1994 art., comma 6, Deroga alla decorrenza della pensione d'anzianità	38
- L. 451/1994 art.8 Siderurgia	349
- L. 451/1994 art.9 Trasporto aereo	13
- L. 451/1994 art.10 Industria	8
- L. 640/1996 . 451/1994 art.8 Trasporto aereo	21
T O T A L E	2.425

Per il mantenimento del salario - Sono stati previsti in 3.652 mld. (v. per analisi l'allegato 9B), contro i 3.625 mld. del consuntivo dell'anno precedente. Le variazioni derivano:

- dagli effetti dalla legge 23 dicembre 1999, n. 448 (collegata alla legge finanziaria 1999) dove è previsto:
 - la proroga dei trattamenti di cassa integrazione straordinaria, per i lavoratori delle aziende di aree in crisi e per i contratti d'area, di cui all'art. 81, commi 3 e 6, (+ 13,3 mld.);
 - la concessione di trattamenti di integrazione salariale straordinaria per dipendenti sospesi per cessazioni o dimissioni aziendali di cui all'art. 81 comma 5 (+3 mld.);
 - le proroghe dei trattamenti di mobilità per i lavoratori del commercio e delle imprese interessate dai contratti di area nonché per i lavoratori delle discariche autorizzate previste rispettivamente dagli artt. 81, commi 3 e 7, e 62 comma 1 (+60 mld.);
 - l'erogazione da parte dell'INPS ai sensi dell'art. 81, comma 8, dell'indennità per i piani di inserimento professionale di cui dall'art. 15, comma 4, della L. 451/1994 e successive modificazioni (+53 mld.);
 - la diminuzione dell'apporto dello Stato per il finanziamento della quota pari ad un terzo del trattamento ordinario di disoccupazione a seguito della non indennizzabilità della disoccupazione nei casi di dimissioni volontarie prevista dall'art. 34, commi 5 e 6, (-218 mld.). Il risparmio previsto a seguito dell'applicazione della norma è stato portato integralmente in diminuzione del finanziamento dell'onere della GIAS, anche se due terzi del risparmio ipotizzato nella spesa riguardano gli oneri a carico della Gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti;
- dagli effetti della legge 17 maggio 1999, n. 144 concernente tra l'altro gli incentivi all'occupazione che ha concesso:
 - proroghe dell'indennità di mobilità, di trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di disoccupazione speciale edile di cui all'art. 45, comma 17 lettere e), f) e g), (+81 mld.);
 - un'indennità pari al trattamento di integrazione salariale straordinaria in favore dei lavoratori sospesi a seguito della chiusura del traforo del Monte Bianco di cui all'art. 46 (0,266 mld.);
 - la proroga della cassa integrazione straordinaria in favore dei dipendenti delle aziende di installazione di linee telefoniche sospesi di cui all'art. 45, comma 17, lettera d) (+40 mld.);
- dagli effetti delle leggi pluriennali recepiti nella legge di bilancio per -359 mld.;
- per 37 mld., allo spostamento del finanziamento dello Stato di cui all'art. 9 della L. 88/1987 relativo alla tubercolosi, dalla presente forma di intervento a quella per le prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali;
- dalle maggior somme necessarie per la copertura di prestazioni di cui è previsto il rimborso specifico da parte dello Stato (+131 mld.);

- infine si segnala l'importo di 277 mld. (16 mld. per il 1998) a titolo di rimborso dello Stato a favore della Gestione per l'integrale copertura degli oneri per il mantenimento del salario di cui all'art. 37 della L.88/1989 determinato tenendo conto di tutti gli altri apporti della produzione e dello Stato risultati in eccedenza per i vari tipi di beneficio. La variazione rispetto all'anno precedente dipende principalmente dalla riduzione del finanziamento di quota parte della ds ordinaria di cui sopra è cenno.

Per i trattamenti di famiglia – Per questa forma di intervento l'apporto dello Stato per il 1999 è pari a 3.311 mld (v. per analisi l'allegato 9C) con un decremento rispetto al consuntivo 1998 di 235 mld., conseguente per -255 mld. allo spostamento nella forma di intervento per il mantenimento del salario delle prestazioni per assegni al nucleo familiare accessorie della prestazione principale di cui si è detto precedentemente e per +20 mld. al maggior apporto dello Stato previsto per il 1999 dall'art. 3, comma 2, della L. 450/1997 (finanziaria 1998).

Per le prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali - I trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura delle prestazioni economiche per la tubercolosi ammontano a 716 mld., di cui 679 mld. sono conseguenti al disposto di cui all'art. 3, comma 14, della L. 448/1998 e 37 mld. si riferiscono allo spostamento alla presente forma di intervento del finanziamento dello Stato di cui all'art.9 della L. 88/1987 che prima figurava nella forma di intervento per il mantenimento del salario.

Per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni – L'apporto dello Stato è stato accertato in 13.549 mld. (v. per analisi l'allegato 9E), a fronte dei 12.606 mld. del 1998. Le variazioni dipendono:

- dagli effetti della legge 23 dicembre 1999, n. 448 (collegata alla legge finanziaria 1999) che ha previsto:
 - all'art 3, la modifica dei contributi capitari di cui all'art. 4, commi 17 e 18, della L. 449/1997;
 - all'art. 3, comma 5, la modifica ed allungamento della durata degli sgravi totali per i nuovi assunti di tutti i settori produttivi ad incremento dei livelli occupazionali di cui art. 4, comma 21 della L. 449/1997;
 - all'art. 3, comma 9, la concessione degli sgravi del 50 per cento dei contributi dovuti per i nuovi iscritti con età inferiore ai 32 anni alle gestioni degli artigiani e degli esercenti attività commerciali (+42 mld.);
 - all'art. 81, comma 2, la proroga delle iscrizioni alle liste di mobilità ai fini delle assunzioni agevolate per i lavoratori dipendenti da imprese che occupano anche meno di quindici dipendenti (+7 mld.).
- dal contributo di 170 mld. previsto dalla L. 40/1999 a fronte della riduzione per l'anno 1998 dei contributi a carico delle aziende esercenti i pubblici servizi di trasporto;
- dall'aumento di 180 mld. del contributo dello Stato di cui art.16 della L. 196/1997 per gli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per i contratti di apprendistato;